

SECONDA GIORNATA DI STUDIO
anteprima

**SOLUZIONI PROGETTUALI
INNOVATIVE PER IL PAESAGGIO
VITICOLO ASTIGIANO:
LA PROSPETTIVA DELL'UNESCO**



Il Comitato Canelli Domani è stato costituito da:
Lorenzo Vallarino Gancia, Luigiterzo Bosca, Miranda
Micca Bocchino, Andrea Ghignone, Franca Serra,
Fausto Fogliati, Angelo Porta, Maria Antonia Pistone,
Paola Bogetto, Patrizia Cirio, Claudio Riccabone,
Massimo Berruti, Piergiorgio Robino, Alberto Cirio,
Palma Stanga.

Per informazioni e comunicazioni:

Tel.: 0141 822544

Fax: 0141 825921

cell.: 393 9598445

e-mail: canellidomani@email.it

ASSOCIAZIONE CANELLI DOMANI

In collaborazione con:



Osservatorio del Paesaggio
per il Monferrato e l'Astigiano

GIORNATE DI STUDIO

**CANELLI:
PAESAGGI, VITE E VINO**

Storia e futuro di un territorio

CANELLI
sabato 13 settembre 2008

Enoteca regionale di Canelli

C.so Libertà 65/a

con il patrocinio di:


Città di Canelli

Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato

Comunità delle Colline Vigne e Vini

Provincia di Asti

Regione Piemonte



Il Convegno prevede una serie di interventi mirati a fornire il quadro di riferimento complessivo sulla storia, sull'identità, sul rapporto tra economia e risorse di un territorio di collina vocato alla viticoltura e che vive da quasi due secoli un legame costante con un settore industriale tra i più antichi del nostro Paese: quello dei grandi nomi dei Gancia, dei Bosca, dei Martini, dei Cinzano, dei Cora, dei Contratto, dei Bocchino, dei Riccadonna, dei Coppo e di molti altri...

La presenza di queste industrie ha segnato profondamente i destini di queste terre, non solo rimodellandone le strutture agrarie e i metodi produttivi, ma creando uno stretto e indissolubile legame tra gli "uomini delle materie prime", i contadini, e gli "uomini dei mezzi di produzione", gli industriali, e imponendo l'emergere di fenomeni indotti come quello dell'industria meccanica, creatrice di macchine e tecnologie utili a questo tipo di impresa.

Lo studio del rapporto città-campagna, industria-agricoltura, in un contesto che vede fin dal medio evo l'emergere delle figure dei mercanti e mediatori di vini le cui attività saranno le naturali premesse all'emergere di alcune tra le più antiche e longeve industrie italiane, fornisce interessanti chiavi di lettura demo-socio-antropologico, paesaggistico, storico, ambientale, architettonico, utili a ridisegnare il presente ed il futuro di un patrimonio umano e culturale che, per le sue peculiarità, appare del tutto inedito sul piano nazionale e non solo.

PROGRAMMA DELLA PRIMA GIORNATA

13 settembre

- ore 9.00 Registrazione degli iscritti
ore 9.15 Saluti delle autorità:
Piergiuseppe Dus, Sindaco di Canelli
Maria Teresa Armosino, Presidente della Provincia di Asti
ore 9.30 Presentazione del convegno:
Lorenzo Vallarino Gancia
Presidente dell'associazione Canelli Domani
- Introduzione e indirizzo dei lavori:
Liliana Pittarello,
Direttore generale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

I sessione: INTRODUZIONE STORICA

- Presiede: **Miranda Micca Bocchino**
- Renato Bordone**
Paesaggio viticolo e consumo del vino nel medio evo astigiano
- Marco Violardo**
"Terre de Vignerons": l'immagine di Canelli nelle statistiche e relazioni napoleoniche
- Patrizia Cirio**
Tra vigne e cantine: per una storia del paesaggio nelle terre dei pionieri dell'industria enologica
- Marco Devecchi**
Il paesaggio viticolo astigiano: eccellenze e prospettive
- ore 11.00 **Coffee - break**

II sessione: LA TEORIA DEL PAESAGGIO

- Presiede: **Luigiterzo Bosca**
- ore 11.30 **Claude Raffestin**
Il ruolo dei paesaggi nella costruzione della identità e dell'appartenenza collettiva
- Manuel Guido**
La conservazione dei valori del paesaggio nei siti UNESCO
- Sergio Conti**
Paesaggi piemontesi: le ragioni di un piano

RELATORI

- Renato Bordone**
Docente di Storia Medievale
Università di Torino
- Patrizia Cirio**
Studiosa della Storia dell'industria
- Sergio Conti**
Assessore alle Politiche territoriali (Urbanistica, Pianificazione territoriale, Edilizia residenziale), Beni ambientali della Regione Piemonte
- Marco Devecchi**
Presidente dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano
Docente dell'Università di Torino
- Manuel Guido**
Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Responsabile Ufficio Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO
- Claude Raffestin**
Geografo, Professore onorario dell'Università di Ginevra
- Marco Violardo**
Studioso dell'età napoleonica